



Estratto del verbale della seduta del 26 maggio 2021

**DELIBERAZIONE N. 103**

Rinnovo dell'adesione all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" con sede a Colle Santa Lucia/Col de Santa Lizia e concessione di sostegno finanziario per l'attività associativa-istituzionale – anno 2021

( Euro 80.000,00.= - cap. U05021.0060)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente	presente
Waltraud Deeg	Vice Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Assessore	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario Generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell'Assessore Giorgio Leonardi

Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per le minoranze linguistiche e della biblioteca

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

Richiamato in particolare l'art. 3, comma 2, in base al quale la Regione:

- promuove la collaborazione transfrontaliera e interregionale, nonché quella intercomunale, inclusi i comuni con i quali condivide legami storici e linguistici, con particolare riferimento ai Comuni di Cortina d'Ampezzo-Anpezo, Livinallongo del Col di Lana-Fodom e Colle Santa Lucia-Col (lettera i);
- sostiene, anche con la propria adesione, organismi, associazioni e istituti che si occupano di tematiche connesse alla tutela e alla promozione dei gruppi linguistici e delle lingue minoritarie (lettera g);

Visto il Regolamento di esecuzione della legge regionale n.3/2018 emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n.61 ed in particolare le disposizioni contenute all'art.27 che disciplinano l'istituto dell'adesione, prevedendo che la stessa può comportare la corresponsione di un contributo annuo per l'attività istituzionale (comma 3, lettera b);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2020, n. 194, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art.6 della predetta legge regionale 3/2018 e dell'art.29 del relativo Regolamento di esecuzione, il Piano programmatico per le iniziative in tema di promozione e valorizzazione dei gruppi linguistici regionali per l'anno 2021;

Dato atto che, in considerazione del ruolo fondamentale attribuito dalle citate disposizioni alla collaborazione della Regione con soggetti che operano istituzionalmente a favore della salvaguardia e della valorizzazione della lingua e della cultura delle popolazioni minoritarie quale modalità atta a perseguire efficacemente le finalità di cui all'art.1 della legge 3/2018, è stato previsto nell'ambito del Piano Programmatico il rafforzamento dei legami con i soggetti medesimi confermando, anche per l'anno 2021, il sostegno finanziario in particolare a favore degli istituti culturali, compresi quelli operanti in ambito territoriale regionale o interregionale, con i quali la Regione condivide legami storici e linguistici;

Considerato che in tale contesto assumono pertanto particolare rilevanza il sostegno delle attività e la promozione di iniziative e progetti di enti e associazioni delle comunità ladine storiche della provincia confinante di Belluno quali Livinallongo del Col di Lana/Fodom, Colle Santa Lucia/Col de Santa Lizia e Cortina d'Ampezzo/Anpezo;

Vista la richiesta di data 27 aprile 2021 presentata dall'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan"» con sede nel comune di Colle S.Lucia – provincia di Belluno per il rinnovo dell'adesione della Regione con concessione, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, di sostegno finanziario per l'attività associativa-istituzionale 2021;

Preso atto che il predetto Istituto, in base all'art.3 del relativo Statuto, opera nel settore della cultura ed in particolare per la promozione, tutela e valorizzazione dell'identità culturale e linguistica ladina della popolazione dei territori comunali di Colle Santa Lucia, Cortina d'Ampezzo e Livinallongo del Col di Lana rientranti nell'ambito territoriale della Regione Veneto e parte dell'area storica brissino-tirolese della minoranza linguistica dei Ladini delle Dolomiti, svolgendo in particolare compiti quali lo studio a livello scientifico della lingua, della storia e della cultura dei ladini delle Dolomiti,

l'incentivazione dell'uso della lingua ladina scritta e parlata anche in collaborazione con amministrazioni pubbliche e scuole, la conservazione e tutela della cultura ladina e il potenziamento di tutte le misure volte alla promozione e allo sviluppo della lingua ladina scritta e parlata attraverso i mass-media, la diffusione di pubblicazioni, scritti e ricerche, la raccolta e il riordino attraverso strutture museali di materiali attinenti alla storia, all'economia, alla lingua ai costumi e usi della gente ladina, la promozione di eventi pubblici di interesse turistico-culturale e storico-culturale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2009, n.139 con la quale è stata disposta l'approvazione dell'adesione all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan", con sede a Colle S.Lucia/Col de Santa Lizia (BL), e la concessione del sostegno finanziario per l'attività associativa-istituzionale per l'anno 2009 attraverso l'adesione della Regione, consentendo all'Istituto Culturale di impostare la propria attività con obiettivi pluriennali e di ampio respiro, anche in collaborazione con gli altri istituti culturali ladini, e prospettando la indispensabile certezza circa la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per le attività programmate;

Considerato altresì che con successive deliberazioni n.166/2010, n.118/2011, n.167/2012, n.135/2013, n.139/2014, n.144/2015, n.246/2016, n.256/2017, n.104/2018, n.96/2019 e n.63/2020 la Giunta regionale ha approvato annualmente, a decorrere dal 2010 e fino al 2020, il rinnovo della suddetta adesione;

Dato atto che in allegato alla richiesta di rinnovo dell'adesione per l'anno 2021 è stata trasmessa la documentazione relativa al bilancio di previsione dell'anno 2021 approvato dall'assemblea dei soci unitamente alla relazione, il Piano delle attività culturali dell'anno 2021 approvato dal Consiglio culturale in data 22 gennaio 2021 nonché lo schema di bilancio consuntivo dell'anno 2020 adottato dal Consiglio di Amministrazione e in via di approvazione da parte dell'assemblea dei soci;

Dato atto che l'Istituto ha provveduto a fornire indicazioni dettagliate in merito alle attività condotte nell'anno precedente e quindi allo stato di attuazione dei progetti ai quali sono state destinate le risorse finanziarie rese disponibili a seguito del finanziamento concesso da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale 63/2020;

Dato atto che l'avanzo risultante dallo schema di bilancio consuntivo dell'anno 2020 è imputabile alla mancata esecuzione di alcune progettualità dovuta alle problematiche connesse alla pandemia da Covid-19 e dall'impossibilità di sostituire nell'immediato il personale cessato dal servizio;

Considerato, come si evince dalla relazione al bilancio di previsione dell'anno 2021, che le attività culturali previste costituiscono in parte nuove progettualità e in parte risultano essere la continuazione di iniziative già avviate negli anni precedenti, mentre per quanto attiene le attività linguistiche gli interventi previsti riguardano il proseguo di progetti sviluppati a carattere pluriennale;

Rilevato quindi che l'attuazione delle numerose attività programmate per l'anno 2021 richiede la presenza di adeguate risorse umane e finanziarie e che in tale contesto risulta fondamentale il sostegno derivante dal rinnovo dell'adesione della Regione, che è stata comunque richiesta in misura invariata rispetto all'anno precedente;

Rilevato che l'adesione, e nello specifico la correlata tipologia di sostegno finanziario con la relativa modalità di liquidazione, rendono possibile la necessaria continuità e certezza nella pianificazione e nell'attuazione delle varie attività garantendo la disponibilità delle risorse finanziarie fondamentali per lo svolgimento dei compiti statuari dell'Istituto e che attraverso l'adesione si crea pertanto la condizione essenziale per la programmazione e l'attuazione di progetti pluriennali e di iniziative fondamentali caratterizzanti un'attività di largo respiro e di tipo scientifico - anche con

consolidamento delle collaborazioni con altri enti ed istituzioni - finalizzata alla valorizzazione e promozione della cultura e della lingua della comunità minoritaria ladina;

Considerato anche che tale condizione consente all'Istituto di ottenere un ampio riconoscimento dell'attività svolta o programmata da parte delle comunità ladine dei tre comuni storici di Colle S. Lucia, di Livinallongo del Col di Lana e di Cortina d'Ampezzo alle quali principalmente è rivolta l'attività del medesimo, e che ciò si rivela utile per la promozione di una fattiva cooperazione interregionale con le altre realtà ladine delle province di Bolzano e di Trento;

Visto ulteriormente il bilancio di previsione anno 2021 e ritenuto di primaria importanza assicurare il funzionamento dell'Istituto prevedendo un intervento della Regione finalizzato alla copertura delle spese di gestione e del personale nonché a garantire le risorse per la realizzazione delle varie progettualità nel campo linguistico, culturale, della micro toponomastica, oltre alla produzione di pubblicazioni di carattere storico-linguistico e di progetti di ricerca;

Ritenuto quindi per le motivazioni citate, di approvare l'adesione della Regione all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" con sede a Colle S. Lucia/ Col de Santa Lizia (BL), prevedendo l'assegnazione al medesimo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere g) ed i) della legge regionale 24 maggio 2018, n.3 di un finanziamento dell'importo di € 80.000,00.= per l'attività associativa e istituzionale dell'anno 2021 da destinarsi alla copertura delle spese secondo quanto descritto sopra;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 di data 23 dicembre 2020 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige per gli esercizi finanziari 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23 dicembre 2020 di "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige per gli esercizi finanziari 2021-2023";

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U05021.0060 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della L.R. 3/2009 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

### **delibera**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione della Regione all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" con sede a Colle S. Lucia/Col de Santa Lizia (BL) prevedendo l'assegnazione di un finanziamento per l'attività associativa e istituzionale dell'anno 2021 dell'importo pari a € 80.000,00;=.
2. di impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'importo di € 80.000,00.= ai fini della concessione del suddetto finanziamento imputandolo come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei	Esercizio Esigibilità 2021	Esercizio Esigibilità 2022
----------	----------	-----------	--------	-----------------	---	----------------------------	----------------------------

					<b>conti)</b>		
U05021.0060	05	02	1	03	U.1.03.02.99.003	80.000,00	=====

Alla liquidazione del finanziamento si provvederà con successivo atto ai sensi dell'art.29 della L.R. 3/2009 e s.m..

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Arno Kompatscher  
firmato digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Michael Mayr  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).